

20 marzo 2015

Esce “L’equilibrista”, inno ai talenti reggiani

Correggio: oggi nelle radio e nei digital store. Il video con Ligabue, Belli e Carletti spopola su YouTube

▶ CORREGGIO

Dodici ore di scena, più tutte quelle per la preparazione, con comparsate, attori, improvvisazioni. E il risultato? «Un video inno all’emilianità, alla sua gente, ai suoi talenti». Così descrivono “L’equilibrista” i registi Maurizio Bresciani e Daniele Testi, reduci da lunghe ore di lavoro per realizzare il video dove tre idoli della musica nostrana – Marco Ligabue, Paolo Belli e Beppe Carletti – si riuniscono, attorno a un tavolo e in mezzo a una via, per parlare di talenti scoperti e tutti da scoprire.

Un inno all’Emilia e ai talentuosi che non poteva non essere girato in altro posto che Correggio, che «coi suoi portici ci porta subito alla mente un tipico paese emiliano». Correggio, poi, è la “casa” di Marco Ligabue dove “L’equilibrista” ha avuto origine. «La canzone è nata così – spiega il cantante – da una foto di noi tre, abbracciati, postata su Twitter».

Una foto virale con i fan che inneggiavano alla “bella Emilia” e si chiedevano quando mai i loro beniamini potessero fare qualcosa insieme. «Così mi è venuto in mento di buttarci giù una canzone inno alla nostra terra e ai talenti, perché Correggio e la nostra Emilia ne ha davvero tanti. Poi ovviamente l’idea di cantarla insieme a Beppe e Paolo mi faceva impazzire e mi sono detto “perché no? Adesso glielo propongo”».

E così in poco tempo Marco scrive la canzone. Beppe e Paolo poi ci mettono del loro e ora il singolo (come il video) è pronto per girare in loop sulle nostre radio. Da oggi infatti “L’Equilibrista” sarà proposto in radio e si potrà acquistare nei digital store. Non solo. Ieri l’anteprima del video su You-



Un momento delle riprese del video con Marco Ligabue, Beppe Carletti e Paolo Belli

tube – un regalo per tutti i fan del trio – ha fatto registrare tantissimi click. Un video che qualche giorno fa aveva trasformato Correggio in un set,

una grande festa di piazza.

«All’inizio doveva essere girato tutto in piano sequenza – svelano i due registi – ma poi non avendo attori professioni-

sti, perché a Correggio sono arrivati davvero tanti amici di Marco, Beppe, di Paolo Belli e Pibe Lini, il manager di Marco, ci risultava difficile. Per questo

abbiamo scelto di fare un deo con le riprese classiche»

Il risultato è comunque stupendo: tra cheerleaders e gcolieri, sul set al fianco di Marco, Beppe e Paolo sono arrivati Marco Fantini e Beatrice Va il piccolo Nicco Matteucci, banda cittadina e Andrea Antonello (Fondazione “I bambini delle Fate”) per una festesana tipica della provincia iliana, sulle note del ritorno della canzone “L’Equilibrista apre le braccia e va su piede... ognuno ha il suo talento». La chiave è tutta lì. «In deo ci sono tante facce diverse, ciascuna con un bagaglio diverso e un proprio talento mostrare e di cui essere orgoglioso. Testimoniando con “L’Equilibrista” si nascono dentro ognuno di noi». E se dicono Marco Ligabue, Beppe Carletti e Paolo Belli ci crediamo. (s.)